

ISTITUTO TECNICO GIANNONE MASI

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

A.S. 2021/22

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 17 febbraio 2022 alle ore 12.00, nei locali dell' IT Giannone-Masi di Foggia in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;
VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

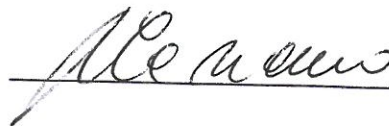
viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto.

Il presente contratto sarà inviato ai Revisori dei conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

▪ **PARTE PUBBLICA**

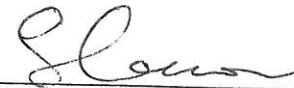
Dirigente Dott.ssa Roberta Cassano



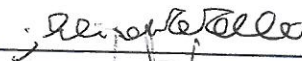
▪ **PARTE SINDACALE**

RSU

○ Rsu Gilda PROF.SSA Carrozzino Silvana



○ Rsu UIL PROF.SSA Valleri Elisabetta



○ Rsu UIL ASS. AMM.TIVO Rendinelli Lorenzo





CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1), c.5) c.6) c.8), c.9).

2. PARTE ECONOMICA A.S.2021/22

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett. C) punti c.2), c.3), c.4), c.7).

INDICE

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

CAPO I DISPISIZIONI GENERALI RELAZIONI SINDACALI

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

ART. 3

Informazione e Confronto

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

ART. 6

Interpretazione autentica

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

CAPO II DIRITTI SINDACALI

ART. 8

Attività sindacale

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

ART. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

CAPO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

ART. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

ART. 14

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

PARTE SECONDA (ECONOMICA) A.S. 2021/22

ART. 16

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

ART. 17

Programmazione del FIS

ART. 18

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

ART. 19

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

ART. 20

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

ART. 21

Risorse relative ai Progetti comunitari

ART. 22

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

ART 23

Clausole di rinvio



PARTE PRIMA (NORMATIVA)

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI RELAZIONI SINDACALI

ART. 1 *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

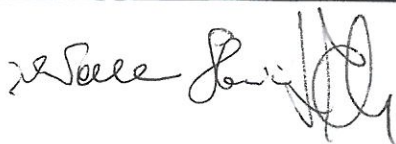
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - Contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - Migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - Sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2 *Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica Composizione della delegazione trattante e modalità*

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa viene effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

ART. 3 *Informazione e Confronto*

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:



- a) Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- b.1)** l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- b.2)** i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- b.3)** i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- b.4)** la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

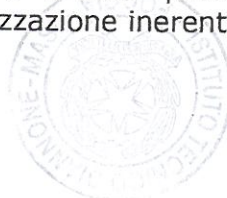
Si rimanda al documento *Informazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2016/2018 Anno Scolastico 2021/22 prot.6011/U del 13/09/2021, per quanto in esso disciplinato, che costituisce parte integrante del presente contratto.*

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica - art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1)** l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2)** i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3)** i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4)** i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5)** i criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6)** i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7)** i criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8)** i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9)** i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.



Si rimanda al documento *Informazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2016/2018 Anno Scolastico 2021/22* prot.6011/U del 13/09/2021, per quanto in esso disciplinato, che costituisce parte integrante del presente contratto.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA di questa Istituzione Scolastica.
2. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.
3. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo.
La parte 2^a, relativa alla ripartizione delle risorse, può essere oggetto di contrattazione annuale.
4. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
5. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, viene pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".
6. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti entro il 31 luglio dell'anno di riferimento. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.
7. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

ART. 6

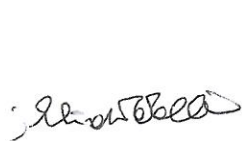
Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo, a richiesta delle parti, in qualunque occasione ritenuta necessaria.



CAPO II DIRITTI SINDACALI

ART. 8 *Attività sindacale*

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascun plesso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'edificio, concordandone con il dirigente l'individuazione volta per volta, in relazione alle effettive esigenze, nonché le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 *Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU*

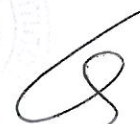
1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 10 *Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990*

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in ciascun plesso per cui n. 1 unità di







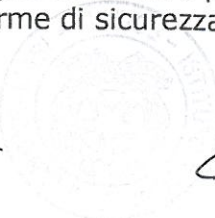
personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

CAPO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicura al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
5. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
7. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
8. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
10. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.
11. Lo svolgimento dell'incarico è obbligatorio e gratuito, fatti salvi documentati motivi comunicati al Dirigente scolastico.
12. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



ART. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, compatibilmente con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. Il personale seguirà l'orario di lavoro giornaliero ordinario e flessibile:
 - Orario antimeridiano tutte le sedi - dalle 7.45 alle 13.45, dal lunedì al sabato, con una tolleranza in entrata di quindici minuti, con le dovute eccezioni per il personale ausiliario addetto all'apertura della scuola
 - Orario Pomeridiano sede centrale - dalle ore 15.00 alle ore 21.00, dal lunedì al venerdì (personale ausiliario con turnazione settimanale).
4. Eventuali accordi per cambio-turno, concordati tra colleghi, per motivi personali o per esigenze di servizio, dovranno essere richiesti per iscritto dagli interessati con almeno due giorni di anticipo e potranno essere attuati previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

ART. 13

Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA, pianificate in coerenza con il PTOF.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. In merito alla formazione del personale si darà priorità alle attività organizzate dalla scuola capofila della rete di ambito, dando al personale la possibilità di partecipare ai corsi sulla base di autonoma candidatura. Si attiveranno, inoltre, attività di formazione utilizzando specifici finanziamenti (fondi Miur, regionali, altro...) o attraverso destinazione di somme alla formazione del personale tutto, docente e ATA, sulle tematiche ritenute più importanti a garanzia dell'aggiornamento e adeguamento delle procedure alle disposizioni normative, e in relazione alle priorità e obiettivi individuati nel RAV e nel PDM .

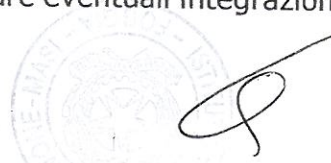
ART. 14

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1. In considerazione dell'assoluta novità della materia, le parti convengono di introdurre una prima regolamentazione in via provvisoria per l'a.s. 2018/19 sia per il personale docente che per il personale Ata con l'impegno a monitorarne i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



2. Fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso affissione all'albo della scuola, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche con i seguenti strumenti:
 - Posta elettronica
 - Cellulare/ whatsappTale modalità di comunicazione è aggiuntiva, e non sostitutiva, rispetto quella tradizionale di pubblicazione all'albo della scuola.
3. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.
4. Da tali comunicazioni possono derivare impegni per il personale solo se trasmesse negli orari riportati al punto successivo.
5. Le comunicazioni sono consentite nei giorni di lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 20.00 - il sabato dalle 7.30 alle 14.00.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, si farà in modo che il crescente utilizzo di innovazione tecnologica sia colto nella sua positività, privilegiandone il valore facilitatore nei processi lavorativi.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
4. Si porrà cura alle pause previste dal lavoro al videoterminale e si chiederanno valutazioni al medico competente qualora sia necessario.

Weller



Sten'in



PARTE SECONDA (ECONOMICA)
A.S. 2021/22

ART. 16
Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF per l'anno scolastico 2021/22, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente (come nella tabella di seguito riportata). Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per i PCTO (presenti in bilancio) e le economie relative all'indennità del sostituto DSGA, anno 2018/19 e 2020/21. Per quanto concerne le risorse derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari, in questa sede saranno solo concordate le presunte retribuzioni accessorie del personale, distinguendole per singolo modulo formativo (di 30 e di 60 ore).

MOF 2021/22	Nota Miur 6705/2021		da Cedolino Unico		
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2021/22	PG	ECONOMIE	PG	TOTALE
FIS	53.580,10	PG5	650,18	PG5	54.230,28
FUNZIONI STRUMENTALI	4.132,49	PG5		PG5	4.132,49
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.406,71	PG5		PG5	3.406,71
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5	-
AREA A RISCHIO	905,72	PG5	605,57	PG5	1.511,29
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	2.796,13	PG6	5.920,08	PG6	8.716,21
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	2.304,87	PG12	2.343,58	PG12	4.648,45
DOC. COORDINATORE REG.LE E.F.	-	PG12		PG12	-
BONUS PERSONALE SCOLASTICO	10.792,35	PG13	7,84	PG13	10.800,19
TOTALE GENERALE MOF 2021/22	77.918,37		7.183,67		85.102,04

ALTRE RISORSE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
ECONOMIE INDENNITÀ SOSTITUZIONE DSGA 2018/19	846,85
ECONOMIE INDENNITÀ SOSTITUZIONE DSGA 2020/21	357,22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	4.835,00

ART. 17
Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

[Handwritten signatures and stamps]

ART. 18

Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto, aumentato delle economie relative agli anni precedenti, sarà ripartito tra il personale docente ed ATA **in misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma disponibile.**

La somma complessiva disponibile da contrattare viene così calcolata:

FIS 2020/21	€ 53.580,10
Economie FIS 2019/20	€ 650,18
Indennità DSGA	(-) € 4.020,00
Indennità sostituto DSGA	(-) € 827,40
Economie Indennità sostituzione dsga 2018/19	€ 846,85
Economie Indennità sostituzione dsga 2020/21	€ 357,22
Economie ore eccedenti 2020/21	€ 5.920,08
SOMMA DA CONTRATTARE	€ 56.507,03

Somma complessiva disponibile da contrattare	Somma da destinare al personale docente 70% (lordo dipendente)	Somma da destinare al personale ATA 30% (lordo dipendente)
€ 56.507,03	€ 39.554,92	€ 16.952,11

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
2. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2) o che non vi abbia espressamente rinunciato, in base alle indicazioni del DSGA ed alla valutazione del Dirigente.
3. L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a:
 - manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni
 - assistenza igienico-personale dei disabili
 - collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico
 - incarichi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro
 - altre mansioni in base alle esigenze effettive di funzionamento della scuola.

Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

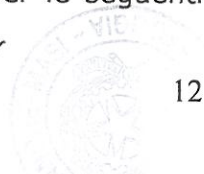
ART. 19

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:



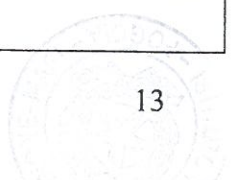
Somme
 complessive
 Lordo
 Dipendente

A) AREA ORGANIZZATIVA/GESTIONALE		€ 11.637,50
1° Collaboratore DS -via Sbanò (270 ore)	4.725,00	
2° Collaboratore DS -via Sbanò (120 ore)	2.100,00	
1°Fiduciario - Sede via Strampelli (120 ore)	2.100,00	
2° Fiduciario - Sede via Strampelli (25 ore)	437,50	
1° Fiduciario - Sede Candela (25 ore)	437,50	
2° Fiduciario - Sede Candela (25 ore)	437,50	
Referente Sirio Serale (25 ore)	437,50	
Referente Sirio Casa Circondariale (25 ore)	437,50	
Sostituzione DS A.S.2021/22 (30 ore)	525,00	
B) RESPONSABILI DI AREA, GRUPPI DI LAVORO		€ 4.077,50
Referente per l'orientamento (n.1 docente per 50 ore)	875,00	
Referente Valutazione (n. 1 docente per 20 ore)	350,00	
Referente cyberbullismo (n. 1 docente per 15 ore)	262,50	
Referente Sostenibilità amb (n. 1 docente per 10 ore)	175,00	
Referente Giochi Matematici (n. 1 docente per 10 ore)	175,00	
Referente legalità (n. 1 docente per 15 ore)	262,50	
Referente attività ed.civica (n. 1 docente per 15 ore)	262,50	
Nucleo Interno di Valutazione (n.3 docenti per 10 ore +2)	525,00	
Commissione elettorale (n. 2 docenti per 10 ore)	350,00	
Tutor docenti anno prova (n.6 docenti x 8 ore)	840,00	
C) AREA SUPPORTO ALLA DIDATTICA		€ 12.862,50
Animatore digitale e SITO Web (n.1 docente per 50 ore)	875,00	
Team Innovazione Digitale (n.3 doc per 10 ore)	525,00	
Commissione GAT (n.5 doc. per 10 ore)	875,00	
COORDINATORI DI CLASSE-DIPARTIMENTI		
Coordinatori Classe (n.31 docenti per 15 ore)	8.137,50	
Coordinatori Classe (n.5 docenti per 8 ore)- SIRIO	700,00	
REFERENTI AMBIENTI SCOLASTICI		

Carrelli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Referenti palestre (n. 3 docenti per 10 ore)	525,00	
Referenti laboratori (n. 7 docenti per 10 ore)	1.225,00	
D) AREA SUPPORTO ATTIVITA' POF		€ 10.975,00
PROGETTI - PIANO DI MIGLIORAMENTO		
	ORE ATTIVITA'	IMPORTO L.D.
CORSI DI RECUPERO	90 ORE X € 50,00	€ 4.500,00
CERTIFICAZIONE CISCO	40 ORE X € 17,50	€ 700,00
PROGETTO ORIENTAMENTO STUDENTI	280 ORE X € 17,50	€ 4.900,00
I RAGAZZI CAVALCANO LA STORIA	50 ORE X € 17,50	€ 875,00

TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 39.552,50
---------------------------------	--------------------

La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti (n.4) che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n. 4 aree

AREA 1 - PTOF E VALUTAZIONE	€ 1.033,12
AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	€ 1.033,12
AREA 3 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO	€ 1.033,12
AREA 4 - INCLUSIONE - SOSTEGNO, DISPERSIONE SCOLASTICA	€ 1.033,13
	€ 4.132,49

PERSONALE ATA

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività.

ATTIVITA'	ORE ATTIVITA'	IMPORTO L.D.
ORE AGGIUNTIVE - STRAORDINARIO		€ 3.135,00
Assistenti Amm.tivi	100 x € 14,50	€ 1.450,00
Assistenti Tecnici	30 x € 14,50	€ 435,00
Collaboratori	100 x € 12,50	€ 1.250,00
PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA -INTENSIFICAZIONE		€ 13.780,00
Assistenti Amm.tivi	250 x € 14,50	€ 4.350,00
Assistenti Tecnici	90 x € 14,50	€ 1.305,00
Collaboratori	650 x € 12,50	€ 8.125,00
TOTALE ATA		€ 16.915,00

Stella

[Signature]

[Signature]

[Signature]

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER LORIENTAMENTO <i>Personale docente</i>			
ATTIVITA'	N.	IMPORTO PER DOCENTE	IMPORTO L.D.
Referente PCTO - n.1 docente x 25 ore	1	437,50	€ 437,50
Tutor classi terze - n.7 docenti x 10 ore	7	175,00	€ 1.225,00
Tutor classi quarte - n.7 docenti x 10 ore	7	175,00	€ 1.225,00
Tutor classi quinte- n.6 docenti x 10 ore	6	175,00	€ 1.050,00
			€ 3.937,50

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER LORIENTAMENTO <i>Personale ATA</i>		
DSGA - ore 25	25 x € 18,50	€ 462,50
Assistenti amministrativi - ore 30	30 x € 14,50	€ 435,00
		€ 897,50

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA - INTENSIFICAZIONE

L'intensificazione è disposta dal Dirigente su proposta del DSGA e previa disponibilità del personale e viene riconosciuta per lo svolgimento, all'interno dell'orario di lavoro, di prestazioni che eccedono i compiti assegnati dal piano delle attività, (es. svolgimento parziale dei compiti di altro lavoratore assente e non sostituito, traslochi, maggiori pulizie dovute a feste o ad altro).

Il compenso per le prestazioni intensificate è stabilito forfettariamente.

CON RIFERIMENTO A TUTTO IL PERSONALE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

- I compensi saranno erogati solo a seguito di effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal Dirigente scolastico o dal Direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
- La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
- In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
- Il Dirigente scolastico potrà disporre delle eventuali economie FIS che dovessero crearsi, utilizzandole indistintamente per il personale docente ed ATA e, all'interno di questo, tra le diverse categorie professionali.

5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei docenti assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.
6. Ai docenti che accompagnano gli studenti nelle uscite didattiche per l'intera giornata o in giornata libera può essere riconosciuto, previa domanda, un riposo compensativo di 2 ore, che saranno decurtate prioritariamente dal monte ore di recupero del singolo docente.

ART. 20
Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR.

La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è stabilita in relazione alle risorse assegnate dal MIUR e sarà definita in parti uguali tra i docenti che si rendono disponibili a ricoprire l'incarico.

ART. 21
Risorse relative ai Progetti comunitari

Le risorse relative ai progetti comunitari, per la parte destinata alla remunerazione del personale, saranno assegnate sulla base dei seguenti criteri:

PON FSE

COMPENSI AL PERSONALE PER CIASCUN MODULO DI ORE 30 per 20 studenti
AREA GESTIONALE € 2.082

	ORE	COMPENSO ORARIO LD	COMPENSO TOTALE LD	COMPENSO TOTALE LS
DS	20	25,00	500,00	663,50
DSGA	16	18,50	296,00	392,79
REFERENTE VALUTAZIONE	10	17,50	175,00	232,23
ASS. AMM.TIVI	10	14,50	145,00	192,42
A.SS. TECNICI	5	14,50	72,50	96,21
COLLAB. SCOLASTICI	15	12,50	187,50	248,81
			1.376,00	1.825,95

COMPENSI AL PERSONALE PER CIASCUN MODULO DI ORE 30 per 15 studenti
AREA GESTIONALE € 1.561,51

	ORE	COMPENSO ORARIO LD	COMPENSO TOTALE LD	COMPENSO TOTALE LS
DS	18,00	25,00	450,00	597,15
DSGA	12,00	18,50	222,00	294,59
REFERENTE VALUTAZIONE	8,00	17,50	140,00	185,78
ASS. AMM.TIVI	8,00	14,50	116,00	153,93
A.SS. TECNICI	0,00	14,50	0,00	0,00
COLLAB. SCOLASTICI	15,00	12,50	150,00	199,05
			1.078,00	1.439,51

[Handwritten signatures]

Le risorse saranno corrisposte previa verifica dell'effettivo svolgimento delle attività come da lettere di incarico e della effettiva disponibilità finanziaria delle risorse, verificata a seguito di possibili riparametrazioni e/o riduzioni dei fondi assegnati.

ART. 22

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

Le risorse per la valorizzazione del Personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Tali risorse potranno essere assegnate al personale docente ed ATA nei limiti massimi delle percentuali rispettivamente del 70% (€ 7.560,14) e del 30% (€ 3.240,05) per valorizzare le prestazioni di lavoro e il merito, su valutazione del DS, a consuntivo delle attività svolte.

ART 23

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

